



**COMUNE DI PENTONE**  
( Provincia di Catanzaro )

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**COPIA**

**N. 16**  
Del 30/06/2021

**Oggetto: TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO,  
TARIFFE E SCADENZE PER L'ANNO 2021**

L'anno duemilaventuno, addì trenta del mese di Giugno alle ore 18:15 nella preposta sala delle adunanze, alla 1a convocazione in sessione Straordinaria seduta PUBBLICA il Consiglio Comunale si è riunito con la presenza dei Signori:

<b>Nome</b>	<b>Carica politica</b>	<b>Presente</b>	<b>Assente</b>
MARULLO GIOVANNI	Presidente	X	
D'AGOSTINO DOMENICO	Vice Presidente	X	
PULLANO ANNA	Consigliere	X	
MARINO VINCENZO	Consigliere	X	
LOBELLO DOMENICO	Consigliere	X	
PARROTTA NICOLA	Consigliere	X	
PUGLIESE LUCIA	Consigliere	X	
MERANTE MICHELE	Consigliere		X
GRECO ANDREA	Consigliere		X
GIGLIOTTI ELIO	Consigliere		X
MARINO VINCENZO	Consigliere	X	

Presenti n. 8 Assenti n. 3

Partecipa alla riunione il Segretario Comunale DOTT.SSA TOCCI ELVIRA.

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza: MARULLO GIOVANNI nella sua qualità di Presidente

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Considerato** che l'art. 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) istituisce l'Imposta unica comunale precisando che *“essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore”*;

**Vista** la disciplina della suddetta imposta (commi da 639 a 714 del succitato art. 1, legge 147/2013), con particolare riferimento alla componente TARI (commi da 641 a 668);

**Letti**, in particolare, i commi da 650 a 654, nel testo vigente a decorrere dal 1° gennaio 2016, che così dispongono:

- comma 650: *“La TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria”*;
- comma 651: *“Il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158”*;
- comma 652: *“Il comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651 e nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti. Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni 2014, 2015, 2016 e 2017, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1”*;
- comma 653: *“A partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard”*;
- comma 654: *“In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente”*;

**Visti:**

- l'art. 1, comma 738, della legge 27 dicembre 2019, n. 160: *“A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI)...”*;
- l'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296: *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se*

*approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”;*

- il comma 683 del suddetto articolo che testualmente recita: *“Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili”;*

**Dato atto** che l'art. 30, comma 5, del D.L. 22/03/2021 n. 41, dispone che per l'anno 2021 i comuni approvano le tariffe e i regolamenti della TARI sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, entro il 30 giugno 2021;

**Visto** il regolamento comunale di disciplina della Tassa sui rifiuti, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 30/06/2021;

**Considerato** che l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) con la deliberazione n. 443/2019, ha introdotto un nuovo metodo di determinazione delle tariffe TARI, ossia il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR), prevedendo parametri in grado di individuare i costi efficienti, attraverso limiti agli aumenti tariffari che impongono una stretta coerenza tra il costo e la qualità del servizio reso dal gestore;

**Atteso** che l'articolo 5 del nuovo metodo tariffario non si esprime sul concreto metodo di calcolo delle tariffe, limitandosi a confermare, per tale aspetto, il D.P.R. n. 158/1999 ossia il metodo normalizzato (MNR) ancorato su coefficienti potenziali di produzione del rifiuto, da applicare in assenza di un sistema di monitoraggio realizzato sullo specifico territorio;

**Rilevato** che le indicazioni riportate dalla deliberazione n. 443/2019 confermano l'utilizzo dei parametri dettati dal D.P.R. n. 158/1999, ribadendo le seguenti modalità di attribuzione dei costi:

- suddivisione dei costi fra le utenze domestiche e non domestiche, in continuità con i criteri di cui alla normativa vigente;
- determinazione dei corrispettivi da applicare all'utenza finale, in coerenza con le tabelle 1a, 1b, 2, 3a, 3b,4a e 4b del D.P.R. n. 158/99;

**Preso atto** che gli effetti più rilevanti del nuovo metodo tariffario sono prettamente correlati alla rideterminazione dei costi efficienti che, in ogni caso, dovranno restare all'interno dei limiti di cui all'articolo 4, del MTR, in base al quale le entrate tariffarie determinate per ciascuna delle annualità 2020 e 2021 possono eccedere quelle relative all'anno precedente entro un limite alla variazione annuale, che tiene conto dei seguenti parametri:

- del tasso di inflazione programmata;
- del miglioramento della produttività;
- del miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti;
- delle modifiche del perimetro gestionale, con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi;

**Considerato** che il MTR impone la rimodulazione della quota variabile, in conformità all'articolo 3, dell'allegato A, prevedendo che per l'anno 2021 la variazione dei costi variabili rispetto all'anno precedente resti all'interno del *range* tra 0,8 e 1,2;

**Rilevato** che la condizione sopra citata comporta una riclassificazione dei costi, rispetto al

sistema del D.P.R. n. 158/99, favorendo la premialità per gli utenti;

**Preso atto** che le tariffe da approvare devono avere a riferimento i costi del PEF, alla base della determinazione delle tariffe TARI per l'anno 2021;

**Atteso** che l'elaborazione del PEF deve tenere conto dei contenuti minimi dettati dall'articolo 18 del metodo MTR, che impongono l'applicazione di specifici criteri per la valorizzazione delle partite di costo e di ricavo, per l'imputazione di questi al singolo PEF;

**Richiamati** i provvedimenti adottati dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente:

- la deliberazione del 5 aprile 2018 226/2018/R/RIF recante *“Avvio di procedimento per l'adozione di provvedimenti di regolazione della qualità del servizio nel ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati”*;
- la deliberazione del 18 giugno 2019, 242/2019/A recante *“Quadro strategico 2019-2021 dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente”*;
- la deliberazione del 7 luglio 2019 303/2019/R/RIF recante *“Unificazione dei procedimenti di cui alle deliberazioni dell'Autorità 225/2018/R/RIF e 715/2018/R/RIF, volti alla regolazione e al monitoraggio delle tariffe in materia di ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, con individuazione di un termine unico per la conclusione dei medesimi”*;
- la deliberazione del 31 ottobre 2019 443/2019/R/RIF recante *“Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021”* e il relativo Allegato A recante il *“Metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti 2018-2021, MTR”*;
- la deliberazione 3 marzo 2020 57/2020/R/RIF che ha introdotto semplificazioni procedurali in ordine alla disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti e avvio di procedimento per la verifica della coerenza regolatoria delle pertinenti determinazioni dell'Ente territorialmente competente;
- la deliberazione del 5 maggio 2020 158/2020/R/RIF, con cui è stata prevista l'adozione di alcune misure di tutela straordinarie e urgenti volte a mitigare la situazione di criticità e gli effetti sulle varie categorie di utenze derivanti dalle limitazioni introdotte a livello nazionale o locale dai provvedimenti normativi adottati per contrastare l'emergenza da COVID-19;
- la deliberazione del 23 giugno 2020 238/2020/R/RIF, con la quale sono stati adottati gli strumenti e le regole da applicarsi per garantire la copertura degli oneri derivanti dall'applicazione della deliberazione 158/2020/R/RIF;
- la deliberazione del 24 novembre 2020 493/2020/R/RIF, di aggiornamento del MTR ai fini delle predisposizioni tariffarie per l'anno 2021;

**Atteso che:**

- ai fini della determinazione delle componenti di costo sono definite le seguenti componenti tariffarie del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani:
  - a) costi operativi, intesi come somma dei costi operativi di gestione delle attività di spazzamento e di lavaggio, di raccolta e di trasporto di rifiuti urbani indifferenziati, di trattamento e di smaltimento, di raccolta e di trasporto delle frazioni differenziate, di trattamento e di recupero, nonché di oneri incentivanti il miglioramento delle prestazioni;
  - b) costi d'uso del capitale, intesi come somma degli ammortamenti delle immobilizzazioni, degli accantonamenti ammessi al riconoscimento tariffario, della remunerazione del capitale investito netto riconosciuto e della remunerazione delle immobilizzazioni in corso;
  - c) componente a conguaglio relativa ai costi delle annualità 2018 e 2019;

**Dato atto che:**

- la succitata deliberazione ARERA in merito alla procedura di approvazione del Piano prevede all'art. 6 che sulla base della normativa vigente, il gestore predispone annualmente il Piano economico finanziario, secondo quanto previsto dal MTR, e lo trasmette all'Ente territorialmente competente; il piano economico finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:

- a) una dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- b) una relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
- c) eventuali ulteriori elementi richiesti dall'Ente territorialmente competente;

**Atteso che:**

- lo stesso art. 6, relativamente alla procedura di validazione, specifica che la stessa consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario e viene svolta dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore con le seguenti fasi:
  - a) sulla base della normativa vigente, l'Ente territorialmente competente assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all'Autorità la predisposizione del piano economico finanziario e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, in coerenza con gli obiettivi definiti;
  - b) l'Autorità, salva la necessità di richiedere ulteriori informazioni, verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa ai sensi dei commi 6.1 e 6.2 e, in caso di esito positivo, conseguentemente approva;
  - c) fino all'approvazione da parte dell'Autorità di cui al comma precedente, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'Ente territorialmente competente;

**Considerato** che la deliberazione 443/2019/R/RIF, prevedendo di riformulare interamente i piani finanziari dei rifiuti con la modalità dei costi efficienti e di attivare un percorso di approvazione con effetto dall'anno di applicazione 2020, ha stabilito che:

- a) il gestore (o i gestori a seconda della forma organizzativa adottata) predispone annualmente il piano economico finanziario, secondo quanto previsto dal MTR, e lo trasmette all'Ente territorialmente competente;
- b) l'Ente territoriale competente oppure un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà svolge la validazione del piano economico finanziario: verifica la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario;
- c) l'Ente territorialmente competente assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all'ARERA la predisposizione del piano economico finanziario e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, in coerenza con gli obiettivi definiti;
- d) l'ARERA, salva la necessità di richiedere ulteriori informazioni, verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa e, in caso di esito positivo, conseguentemente approva il Piano Economico Finanziario;

**Dato atto che:**

- il Comune ha predisposto il Piano Economico Finanziario TARI per l'anno 2021 utilizzando gli elementi conoscitivi a propria disposizione, ivi compresi i valori dei fabbisogni standard, stante la mancata trasmissione dei dati necessari richiesti ai gestori del servizio rifiuti SEA S.r.L. Servizi Ecoambientali ed Ecomediterranea S.r.L.;
- all'attualità, nell'ambito territoriale ottimale cui appartiene il Comune di Pentone (Ambito territoriale ottimale per il servizio rifiuti integrato ATO Catanzaro), non risulta pienamente operativo l'ente di governo d'ambito (EGATO) di cui all'art. 3 bis del decreto legge n. 138/2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 148/2011;
- nell'assenza, pertanto, le relative funzioni sono di competenza dell'Amministrazione Comunale;
- nello specifico, l'ATO Catanzaro ha ribadito quanto comunicato con nota Prot. n. 122868 dell'11/12/2020, ossia che non è operativamente adeguato a procedere alla verifica e validazione dei PEF dei comuni convenzionati;

**Considerato** che:

- il percorso avviato per la definizione del nuovo PEF 2021 è fondato sul nuovo sistema di riclassificazione dei costi che assume come base di riferimento le risultanze di costo del consuntivo 2019;
- le criticità generate sull'economia locale e sullo stile di vita per effetto della pandemia derivante da Covid-19 comportano rilevanti modifiche sulla gestione rifiuti in grado di incidere notevolmente sul sistema dei costi per l'anno 2021, in ragione dei diversi quantitativi di rifiuto e dei nuovi ed eccezionali interventi derivanti dalla situazione epidemiologica da Covid-19;
- la situazione descritta al punto precedente comporta la necessità di dare applicazione a interventi di riduzione e di agevolazione TARI, in ragione sia delle indicazioni ARERA sia in conformità al principio di sussidiarietà, che richiede l'intervento dell'ente più vicino al cittadino, al fine di dare supporto alle utenze che hanno subito effetti negativi a causa della pandemia da Covid-19;
- dal 2020 sono stati definiti i fabbisogni standard con riferimento esclusivo al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, tenendo conto anche delle novità connesse all'avvio del nuovo sistema di regolazione del servizio determinato dalla delibera ARERA n. 443/2019, in base al quale i fabbisogni standard assumono un valore di riferimento obbligatorio per il metodo tariffario;

**Dato atto** che le funzioni di Ente territorialmente competente previste dalla deliberazione ARERA 443/2019 sono svolte dal Comune;

**Richiamato** l'articolo 16 del succitato MTR (Allegato A alla delibera ARERA n. 443/2019) il quale prevede l'uso dei fabbisogni standard come benchmark di riferimento per il costo unitario effettivo del servizio di gestione dei rifiuti, con riferimento all'individuazione dei coefficienti di gradualità per l'applicazione di alcune componenti tariffarie;

**Considerato** che si è ritenuto di fissare per le utenze domestiche il coefficiente Kb di cui al Decreto del Presidente della Repubblica n. 158/1999 in misura non superiore al valore medio rispetto a quanto proposto dalla tabella 2 dello stesso decreto, e di fissare per le utenze non domestiche i coefficienti Kc e Kd in misura non superiore al valore minimo rispetto a quanto proposto dalle tabelle nn. 3 e 4 del decreto;

**Preso atto** che:

- il piano finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e che risultano presenti in particolare i documenti di cui all'art. 6 della deliberazione dell'ARERA 443/2019/R/RIF e più precisamente:
  - la dichiarazione, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
  - la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;

Come dagli allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

**Dato atto** che “le risultanze del fabbisogno standard” del Comune di Pentone, determinate in base alle istruzioni operative contenute nelle citate Linee guida ministeriali, in termini di “costo standard” di gestione di una tonnellata di rifiuti pari a € 427,60, moltiplicato per le tonnellate di rifiuti gestiti pari a 569,64 determina un fabbisogno standard finale pari a € 243.578,95;

**Ritenuto** per quanto sopra di approvare conseguentemente i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti da applicare agli utenti domestici e non domestici ed il Piano finanziario e i relativi allegati e di trasmettere gli stessi all'ARERA, ai fini della successiva approvazione, come previsto dall'art. 6 della deliberazione ARERA n. 443/2019;

**Ravvisata** pertanto la necessità di provvedere all'approvazione formale del suddetto Piano che costituisce il necessario presupposto per il corretto svolgimento del servizio di gestione dei rifiuti e per la determinazione delle tariffe della Tassa sui rifiuti (TARI) per il corrente anno;

**Visto** il Piano Finanziario per l'esercizio 2021 redatto ai sensi dell'art. 1 comma 683 della L. n. 147/2013 ed allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

**Considerato** che il Piano Finanziario, redatto secondo le indicazioni e i criteri previsti dalla deliberazione ARERA n. 443 del 31 ottobre 2019, è stato validato da parte di un commercialista/revisore legale, mentre il Responsabile Servizio Amministrativo (quale specifica unità organizzativa nell'ambito del Comune dotata di adeguati profili di terzietà rispetto all'attività gestionale, al fine di evitare sovrapposizioni tra chi è investito della responsabilità di dichiarare la veridicità dei dati da considerare, ossia il responsabile dell'attività gestionale, e chi è chiamato a validarli, come da indicazioni della medesima ARERA) ha attestato la completezza, coerenza e congruità dei dati e delle informazioni necessari alla sua elaborazione;

**Ritenuto** di approvare detto Piano Finanziario per l'esercizio 2021 e le conseguenti tariffe nonché di definire le scadenze di pagamento per il corrente anno, considerando che la presente deliberazione viene adottata successivamente alle scadenze ordinarie stabilite dal Regolamento TARI;

**Ritenuto**, in considerazione della situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia da Covid-19 e dell'attribuzione di specifici fondi statali destinati a finanziare riduzioni a favore delle utenze non domestiche interessate dalle chiusure obbligatorie o da altre restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività (art. 6 D.L. n. 73/2021), di stabilire una riduzione del 50% della quota variabile e del 20% della quota fissa della tassa dovuta dalle attività economiche che risultano classificate nella lista di carico TARI nei seguenti codici ATECO: 56.10.11 e 56.30.00;

**Visto** il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;

**Acquisiti** i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile sul presente atto previsti dall'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

**Visto** lo Statuto Comunale;

Presenti n. 8, voti favorevoli all'unanimità, resi in forma palese

### **DELIBERA**

- 1) di dichiarare la premessa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) di approvare il Piano Economico Finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani l'anno 2021 e relativi allegati che fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, come di seguito elencato:
  - a. PEF 2021 MTR ARERA;
  - b. Relazione PEF 2021;
  - c. Dichiarazione di veridicità dei dati del Comune;
  - d. Relazione di validazione del Piano Economico e Finanziario;
- 3) di approvare i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti da applicare agli utenti domestici e non domestici derivanti dal Piano Economico Finanziario definito ai sensi delle deliberazioni ARERA 443/2019, 158/20 e 238/20, dal quale emergono costi complessivi relativi al servizio di gestione integrata dei rifiuti per l'anno 2021 di €

204.639,62 così ripartiti:

- a. COSTI FISSI € 110.799,62
- b. COSTI VARIABILI € 93.840,00

Inoltre è stata considerata un'entrata ai sensi dell'art. 1.4 che sarà detratta dalla tariffa totale pari ad euro 399,38 come indicato nel modello MTR Appendice 1 alla riga 48.

- 4) di trasmettere, mediante l'apposita piattaforma online per la trasmissione degli atti dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, copia del Piano Economico Finanziario relativo all'anno 2021, la Relazione di accompagnamento predisposta secondo lo schema fornito nell'Appendice 2 del MTR, le dichiarazioni di veridicità del gestore predisposte secondo lo schema di cui all'Appendice 3 del MTR, e la relazione di cui all'articolo 8, comma 3 del DPR 158/99;
- 5) di dare atto che il suddetto PEF è stato redatto in conformità con quanto stabilito nella deliberazione dell'ARERA del 31 ottobre 2019 n. 443/2019/R/RIF;
- 6) di approvare le tariffe TARI anno 2021, come risultanti dall'allegato prospetto;
- 7) di stabilire una riduzione del 50% della quota variabile e del 20% della quota fissa della tassa dovuta dalle attività economiche che risultano classificate nella lista di carico TARI nei seguenti codici ATECO: 56.10.11 e 56.30.00, da finanziarsi mediante lo specifico contributo statale assegnato (art. 6 D.L. n. 73/2021);
- 8) di stabilire per l'anno 2021 le seguenti scadenze di pagamento della TARI: 1^ rata entro il 31/07/2021, 2^ rata entro il 30/09/2021, 3^ rata entro il 16/12/2021, con possibilità di versare in unica soluzione entro la scadenza della prima rata;
- 9) di dichiarare la presente deliberazione, per le motivazioni in premessa esposte e mediante separata votazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, con voti favorevoli unanimi.

-----oOo-----



**COMUNE DI PENTONE**  
**(Provincia di Catanzaro)**

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Sulla deliberazione di Consiglio Comunale ad oggetto: “TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO, TARIFFE E SCADENZE PER L'ANNO 2021”,  
si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000,  
parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Pentone lì, 21/06/2021

Il Responsabile AreaAmm.va/Contabile  
F.to (Dott. Fabio Iannelli)

---

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Sulla deliberazione di Consiglio Comunale ad oggetto: “TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO, TARIFFE E SCADENZE PER L'ANNO 2021”,  
si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000,  
parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile.

Pentone lì, 21/06/2021

Il Responsabile Area Amm.va/Contabile  
F.to (Dott. Fabio Iannelli)

**COMUNE di PENTONE**  
**Provincia di Catanzaro**

**PIANO FINANZIARIO 2021 PER L'APPLICAZIONE DELLA  
TASSA SUI RIFIUTI (TARI)**

(Allegato alla Deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 30/06/2021)

## **A. Premessa**

Il presente Piano Finanziario, redatto in conformità a quanto previsto nel D.P.R. n. 158/1999, ha lo scopo di fornire i dati utili all'applicazione della Tassa sui rifiuti (TARI), la quale deve coprire il 100% dei costi di gestione dei rifiuti solidi urbani.

Il Piano Finanziario infatti, come previsto dall'art. 1 comma 654 della L. 147/2013 (Legge di stabilità 2014), deve assicurare la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti.

Il Piano Finanziario, pertanto, deve evidenziare i costi complessivi, diretti e indiretti, del servizio, e dividerli fra costi fissi e costi variabili, sulla scorta dei criteri indicati nel D.P.R. n. 158/1999. La TARI, infatti, ha una struttura binomia, che ripartisce in maniera differente i costi fissi, relativi alle componenti essenziali del costo del servizio, e quelli variabili, dipendenti dalla quantità di rifiuti conferiti.

A seguito dell'approvazione della deliberazione n. 443/2019 del 31/10/2019 da parte dell'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA), sono stati inoltre definiti i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2018-2021, ed è stato adottato il nuovo Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR), da applicarsi dal 1° gennaio 2020.

Il Piano Finanziario comprende anche una parte descrittiva, che illustra le caratteristiche principali del servizio di gestione dei rifiuti e delle sue prospettive, in modo da giustificare i costi che in esso sono rappresentati.

## **B. Obiettivi e modalità del servizio di gestione dei rifiuti**

Di seguito si descrivono i principali aspetti della gestione dei rifiuti nel Comune di Pentone, allo scopo di fornire un quadro più comprensibile delle voci di costo che verranno analizzate nell'ultima parte.

**Servizio di igiene urbana, gestione integrata dei Rifiuti Solidi Urbani, Raccolta Differenziata Porta a Porta e spazzamento strade sul territorio comunale - Raccolta Differenziata “Porta a porta a cadenza fissata – Raccolta Differenziata porta a porta a chiamata – ulteriori attività (non porta a porta)” sui territori comunali di Pentone e Fossato Serralta.**

Il servizio in oggetto è espletato, a seguito di appalto mediante procedura aperta esperita dall'Unione dei Comuni della Presila Catanzarese, dalla ditta SEA Servizi Eco Ambientali S.r.L. con sede a Rocca di Neto (KR), a far data dal 07/09/2016 per anni cinque e comprende i seguenti servizi ed attività.

Raccolta differenziata “porta a porta a cadenza fissata” e trasporto:

1. Secco indifferenziato;
2. Frazione organica compostabile (umido);
3. Carta e Cartone;
4. Multimateriale (Vetro, Plastica e Alluminio);

Raccolta differenziata “porta a porta a chiamata” e trasporto:

1. Batterie Esauste;
2. Rifiuti Urbani Ingombranti (ivi compreso apparecchi frigo, congelatori e similari contenenti clorofluorocarburi);
3. RAEE (Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche);

Ulteriori attività inerenti il servizio (non porta a porta):

1. Raccolta e trasporto Rifiuti pericolosi (farmaci, batterie, accumulatori, pile, prodotti etichettati “T” e/o “F”);
2. Spazzamento manuale (o a scelta della ditta, ove possibile, e nel totale rispetto della normativa, anche meccanizzato) di strade, piazze, parcheggi e qualunque altro luogo asservito a uso pubblico insistente sull'intero territorio comunale;
3. Raccolta di rifiuti (*mediante il posizionamento temporaneo di 4 cassoni aperti forniti gratuitamente dalla ditta da posizionarsi su direttiva del settore tecnico nell'area antistante i cimiteri comunali di Pentone e Fossato Serralta*), quali fiori secchi/appassiti e sfalcio di erba e indifferenziati quali lumini con relativo trasporto, degli stessi, agli impianti autorizzati per lo smaltimento;

4. Rimozione di rifiuti abbandonati e/o di accumuli di rifiuti di qualunque natura o provenienza giacenti su strade e aree pubbliche o sulle strade e aree private a uso pubblico;
5. Svuotamento dei contenitori di rifiuti speciali ubicati nelle farmacie e/o presidi medici presenti sul territorio comunale;
6. Svuotamento e lavaggio mensile dei contenitori di Rifiuti Solidi Urbani posti sui territori dei Comuni di Pentone e Fossato Serralta;
7. Ove necessario, la fornitura e la sostituzione dei contenitori e cestini portarifiuti posti sulle strade pubbliche e private a uso pubblico, presso esercizi pubblici e commerciali individuati, presso le farmacie, e le strutture di grosso consumo;
8. Rimozione e smaltimento di carogne di animali rinvenute sulle strade pubbliche dei territori comunali di Pentone e Fossato Serralta (riconducibili alla competenza comunale).

La differenziazione minima prevista per la raccolta “porta a porta a cadenza fissata” è formata da 4 (quattro) “buste” di diverso colore e di materiale conforme alla vigente normativa in materia, contenenti:

- a) rifiuto organico;
- b) carta e cartone;
- c) multimateriale (vetro, plastica e alluminio);
- d) rifiuto secco indifferenziato.

Sono a carico della ditta aggiudicataria le seguenti spese inerenti a:

1. Fornitura (e relativa consegna) per tutta la durata del servizio delle buste per la raccolta differenziata trasparenti e conformi, a seconda del rifiuto, alla normativa vigente;
2. Fornitura (e relativa consegna) di n. 6 compostiere a norma di legge e secondo le seguenti caratteristiche:
  - a) Forma cilindrica o tronco-conica;
  - b) Dimensioni diametro  $d = 129$  cm e altezza  $h = 85$  cm;
  - c) Capacità 800 lt;
  - d) Base mancante o forata o grigliata;
  - e) Provvista sulla parte anteriore di sportello completamente apribile;
  - f) Fessure per l'aerazione presenti sia alla base e sia sotto il coperchio;
  - g) Realizzata con plastiche interamente rigenerate.
3. Fornitura di n. 6 container (n. 2 carta e cartone – n. 2 multimateriale – n. 2 ingombranti) conformi alla normativa vigente;
4. Fornitura e posa in opera di sacchetti portarifiuti nei cestini distribuiti sul territorio;
5. Fornitura di un numero adeguato di contenitori per la raccolta differenziata in ottime condizioni e riportanti tutte adeguate indicazioni circa il rifiuto da conferire, da collocare negli spazi pubblici;

6. Fornitura di materiale illustrativo delle modalità di svolgimento del servizio sia alle famiglie che alle scuole nonché alle attività commerciali e produttive in numero sufficiente (uno per ogni famiglia oltre che uno per ogni impresa ed uno per ogni alunno) il cui contenuto è concordato tra ditta aggiudicataria e stazione appaltante.

Il servizio, oggetto dell'appalto, deve essere svolto con la massima cura e tempestività per assicurare le migliori condizioni di igiene, pulizia e decoro. L'intero ciclo di raccolta e smaltimento dei Rifiuti Differenziati, nelle sue varie fasi, costituisce attività di pubblico interesse, sottoposto all'osservanza dei seguenti principi generali:

- a) deve essere evitato ogni danno e pericolo alla salute, all'incolumità, al benessere ed alla sicurezza della collettività e dei singoli;
- b) deve essere garantito il rispetto delle esigenze igienico-sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo;
- c) devono essere evitati degradi in genere;
- d) devono essere promossi, con l'osservanza dei criteri di economicità e di efficienza, sistemi e modalità tendenti ad una sempre maggiore differenziazione dei rifiuti volta a riciclare, riutilizzare o recuperare i rifiuti e traendo da essi materiali ecologicamente sostenibili ed energia;
- e) eventuali e ripetute inosservanze delle forme e modalità di conferimento dei rifiuti da parte dei cittadini e/o situazioni di degrado, inquinamento, abbandono indiscriminato di rifiuti e quant'altro nocivo per l'ambiente e la salute, riscontrate dagli operatori durante l'espletamento del servizio devono essere prontamente comunicate all'Ente Appaltante;
- f) gli operatori devono tenere un comportamento cordiale e riguardoso verso la cittadinanza, volto alla instaurazione di una fattiva collaborazione ed al rispetto dell'ambiente e dell'essere umano; gli stessi sono muniti di apposita targhetta di riconoscimento e di adeguato vestiario.

### **Esecuzione del servizio**

Gli operatori dovranno iniziare il servizio di raccolta dei rifiuti "porta a porta" dopo le ore 8:30 a.m. e terminare entro le ore 14:30 p.m.. Un diverso orario dovrà essere autorizzato dall'Ente Appaltante.

La raccolta denominata "porta a porta" verrà effettuata rigorosamente presso il domicilio di ogni utente, regolarmente iscritto al ruolo della tassa rifiuti dei Comuni di Pentone e Fossato Serralta, sia esso singolo che collettivo. Lo stesso utente dovrà assicurare, con un corretto "modus operandi", un buon livello qualitativo dei materiali differenziati, secondo il minor grado di impurità, al fine di consentire il corretto conferimento agli impianti di trattamento e smaltimento sia della carta e cartone sia del multimateriale (vetro, plastica e alluminio). Inoltre, il minor grado di impurità, garantisce con il conferimento alle piattaforme autorizzate, all'Aggiudicatario, il massimo corrispettivo economico dai consorzi di filiera

(COREVE, COREPLA, CIAL, ed altri) del CONAI (Consorzio Nazionale Imballaggi) secondo l'accordo quadro ANCI-CONAI. Il non corretto "modus operandi" da parte degli utenti dovrà essere segnalato al Comune.

La ditta affidataria del servizio dovrà, comunque, garantire la rimozione ed il trasporto di tutti i rifiuti urbani non differenziati, classificati con codice CER 20.03.01, nel corso della durata dell'Appalto, senza null'altro a pretendere rispetto al canone dovuto.

Il servizio di pulizia del suolo pubblico, nelle sue varie forme di intervento, dovrà essere esteso anche alle strade, piazze e tutte quelle aree che venissero realizzate ex novo nel periodo di durata dell'appalto.

## **Raccolta/trasporto secco/umido**

### Generalità del servizio

Gli operatori ecologici dovranno effettuare, nelle zone di difficile accesso, la raccolta domiciliare con mezzi tipo Gasolone o Porter.

È prevista la possibilità di conferire i rifiuti, da parte dei cittadini direttamente nelle Isole ecologiche nell'orario di presidio, quando le stesse saranno realizzate dai due comuni.

Le Isole ecologiche, quando realizzate, dovranno essere idoneamente attrezzata dalla ditta Appaltatrice.

La parte organica dei rifiuti raccolti dovrà essere conferita agli impianti di trattamento/smaltimento senza stoccaggio nell'isola ecologica.

L'Ente Appaltante, sentito l'Appaltatore, indicherà quale ipotesi di frequenza adottare; tale sistema potrà variare nel corso dell'appalto dandone comunicazione all'Appaltatore con un preavviso di almeno 30 gg naturali e consecutivi.

Tenendo conto che l'Ente vuole istituire e aggiornare uno specifico Albo dei Compostatori, l'Appaltatore dovrà fornire con cadenza trimestrale tutte le informazioni relative allo svolgimento dell'attività di compostaggio domestico, che avrà raccolte in uno specifico Registro dei Compostatori al fine di conoscere chi, utilizzando correttamente il compostaggio, contribuisce a ridurre l'impatto ambientale dei rifiuti e l'onere del servizio di raccolta. A tal proposito è opportuno che la promozione del compostaggio riguardi sia singole abitazioni sia comunità (mense, grandi condomini ecc.).

## **Frequenza raccolta**

- **UMIDO (busta colore marrone):** 2 volte a settimana (Lunedì - Giovedì) - 3 volte a settimana nei mesi di giugno, luglio e agosto (Lunedì - Giovedì - Sabato);
- **SECCO INDIFFERENZIATO (busta colore grigio):** 2 volte a settimana (Martedì - Venerdì);
- **CARTA E CARTONE (busta colore blu):** 1 volta a settimana (Giovedì);
- **MULTIMATERIALE comprendente PLASTICA, VETRO, ALLUMINIO (busta colore giallo):** 2 volte a settimana (Mercoledì - Sabato).

### **Raccolta indifferenziata dei rifiuti provenienti dal cimitero cittadino**

La Ditta Appaltatrice è tenuta ad assicurare il servizio all'interno del cimitero comunale mediante il posizionamento di contenitori all'interno dello stesso. Gli stessi rifiuti devono essere trasportati agli impianti autorizzati per lo smaltimento. La ditta appaltatrice dovrà considerare il Cimitero cittadino come le altre utenze domiciliari prelevando il rifiuto secondo lo schema predisposto. Si provvederà a potenziare il servizio in occasioni di particolari ricorrenze.

### **Raccolta differenziata dei rifiuti provenienti da strutture di grosso consumo presenti sul territorio (bar, ristoranti, pizzerie)**

La Ditta Appaltatrice è tenuta ad assicurare la rimozione della frazione secca di bar, agroturismi e/o e dai ristoranti presenti sui territori Comunali con cadenza almeno settimanale; il servizio verrà assicurato posizionando il numero necessario di contenitori per favorire la corretta separazione dei rifiuti non differenziati e residui di altra natura.

La Ditta Appaltatrice è tenuta ad assicurare la rimozione della frazione umida dai locali di ristorazione in genere, presenti sui territori Comunali con cadenza almeno settimanale; il servizio verrà assicurato posizionando il numero necessario di contenitori per favorire la corretta separazione dei rifiuti di origine organica vegetale.

### **Utenze particolari**

Sono da considerarsi utenze particolari oltre ai citati cimiteri anche gli asili nido e le scuole di ogni ordine e grado, le strutture sanitarie ed i luoghi di cura in genere, le strutture pubbliche e quelle asservite alle forze dell'ordine, grossi complessi alberghieri, commerciali, condominiali e residenziali. La raccolta dei rifiuti per tali utenze, esistenti e/o che venissero a realizzarsi o insediarsi nel periodo di durata dell'appalto, se non diversamente prevista e regolamentata dal capitolato di appalto, sarà concordata tra le parti mediante apposita regolamentazione. In caso di discordanza prevarranno le decisioni assunte dall'Ente Appaltante senza che la ditta appaltatrice possa vantare diritti di sorta.

La Ditta Appaltatrice potrà, a solo vantaggio degli utenti e del servizio, prevedere (sempre in busta differenziata) la raccolta presso i condomini (es. alloggi area Aterp) con appositi contenitori; la soluzione dovrà essere proposta alla Stazione Appaltante che deciderà sulla stessa.

Il numero ed il tipo dei cassonetti e/o contenitori adeguati sarà proposto dalla ditta appaltatrice ed approvato dalla Stazione Appaltante. La fornitura degli stessi sarà a carico della ditta esecutrice dell'appalto. Se il numero dei contenitori dovesse, in corso d'opera, rivelarsi insufficiente la ditta Appaltatrice dovrà integrare il numero degli stessi senza oneri per il Comune.

### **Raccolta differenziata degli imballaggi in cartone dagli esercizi commerciali**

Considerata la grossa mole di imballaggi in cartone prodotta in particolar modo dai negozi presenti sul territorio, la ditta appaltatrice è tenuta ad assicurare la rimozione di tali imballaggi in cartone almeno due volte alla settimana; la carta e cartone ritirati verranno trasferiti nelle Isole Ecologiche (quando le stesse saranno realizzate) e da essa trasportato e svuotato, dalla stessa Ditta Appaltatrice, presso piattaforme autorizzate CONAI individuate dall'Ente Appaltante come da accordi ANCI-CONAI o di comune accordo con la ditta esecutrice il servizio.

### **Raccolta pile-farmaci**

**Pile:** una volta a settimana.

I cittadini conferiranno il rifiuto presso le sedi comunali di Pentone e Fossato Serralta in apposito contenitore fornito dall'Appaltatore.

La ditta dovrà provvedere a svuotare una volta a settimana i suddetti contenitori e alla fine della raccolta provvedere a conferire il rifiuto presso piattaforme autorizzate CONAI individuate dall'Ente Appaltante come da accordi ANCI-CONAI.

**Farmaci:** una volta a settimana

I cittadini conferiranno il rifiuto presso le sedi comunali di Pentone e Fossato Serralta in apposito contenitore fornito dall'Appaltatore;

La ditta dovrà provvedere a svuotare una volta a settimana i suddetti contenitori e per poi trasportare i rifiuti stessi presso impianti autorizzati.

### **Sostituzione cassonetti e deposito degli stessi**

Nel periodo di affidamento del servizio di cui trattasi la ditta appaltante dovrà portare al deposito indicato dall'Ente Appaltante i cassonetti presenti sulle vie pubbliche con una cadenza che sarà comunicata dall'Ente stesso.

### **Spazzamento manuale e/o meccanizzato**

Il servizio di spazzamento delle vie strade e piazze dei territori comunali di Pentone e Fossato Serralta deve essere effettuato con frequenza giornaliera.

Resta inteso che a motivata occorrenza il servizio di spazzamento potrà essere intensificato a semplice richiesta della Stazione Appaltante.

Il servizio deve essere effettuato tutti i giorni feriali e, in caso di due giorni festivi consecutivi, uno deve essere considerato lavorativo.

Modalità di esecuzione:

1. accurata pulizia di tutti i bordi strada lungo i marciapiedi, strade, piazze, spazi pubblici e/o a uso pubblico, etc.;
2. la pulizia dovrà essere effettuata manualmente dagli operatori ecologici e/o da un mezzo meccanico quale spazzatrice funzionante, comprensiva di autista e l'ausilio di un operatore a terra corredato di pala e scopa e/o soffione;
3. si dovrà garantire la rimozione dei rifiuti dalle strade, dalle piazze, dai vicoli, dai marciapiedi, dagli spazi pubblici e/o a uso pubblico, dai passi carrai, dai viali privati assoggettati a uso pubblico, sia manualmente che meccanicamente (laddove possibile). La rimozione dei rifiuti dalle strade provinciali e statali (per i tratti non rientranti nel centro abitato) è demandata agli Enti competenti sulle stesse;
4. nel servizio di spazzamento è compreso il taglio e l'asporto dell'erba nei cimiteri comunali di Pentone e Fossato Serralta con frequenza mensile.

#### Casi particolari:

1. in casi eccezionali, eventuali raccolte o prestazioni oltre le frequenze stabilite dovranno essere eseguite entro giorni 1 (uno) dalla richiesta dei comuni di Pentone e Fossato Serralta. Dette operazioni saranno compensate sulla base di un costo concordato tra ditta aggiudicataria e Amministrazione Comunale interessata;
2. nel caso di rinvenimento (all'interno dei territori comunali di Pentone e Fossato Serralta) o di segnalazione della presenza di rifiuti di qualsiasi genere, in special modo se trattasi di rifiuti pericolosi, sul suolo pubblico o a uso pubblico, la ditta aggiudicataria dovrà darne tempestiva comunicazione al Comune interessato, il quale provvederà ai seguenti adempimenti:
  - presa in custodia dei rifiuti;
  - comunicazione agli Enti Pubblici interessati (ASP, Regione, Provincia, Comune);
  - messa in atto di tutte le misure per il superamento delle problematiche.

La ditta aggiudicataria nei casi succitati dovrà tempestivamente comunicare al Comune interessato le operazioni che intende compiere, indicare la relativa spesa presunta e ottenere il nullaosta per l'esecuzione degli interventi necessari del caso. Dovrà collaborare con gli Uffici Comunali per le decisioni del caso ed eseguire le ordinanze che il Sindaco riterrà di emettere ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.; le spese dovranno in ogni caso essere dimostrate ai fini della rivalsa verso i soggetti obbligati.

Qualora nel corso dell'appalto si verificassero situazioni con condizioni igieniche tali da poter costituire pregiudizio della salute pubblica potranno ordinarsi alla ditta aggiudicataria interventi straordinari per l'eliminazione immediata dell'inconveniente igienico qualunque esso sia.

Tali prestazioni straordinarie per motivi di tutela dell'igiene pubblica potranno essere ordinate dal Responsabile dell'Area Tecnica dei comuni di Pentone e Fossato Serralta, con ordine di servizio indicando nello stesso i tempi necessari per l'esecuzione, i corrispettivi relativi all'uso di mezzi meccanici e alla mano

d'opera saranno calcolati facendo riferimento alle tabelle dell'Associazione Industriale di Catanzaro in vigore all'atto dell'intervento. Qualora sia necessario effettuare tali interventi nelle ore notturne o in giorni festivi sarà applicata la maggiorazione prevista dalle norme vigenti.

La globalità di tali interventi durante l'intero periodo dell'appalto non dovrà comunque superare un importo complessivo pari al quinto d'obbligo, calcolato sull'importo contrattuale.

#### **Raccolta straordinaria da aree scoperte adibite a mercato, fiere o a manifestazioni pubbliche**

L'Ente Appaltante fornirà alla ditta appaltatrice, il calendario dettagliato delle manifestazioni pubbliche annuali e dei mercati scoperti presenti sui territori dei comuni di Pentone e Fossato Serralta, per il successivo recupero e smaltimento dei rifiuti prodotti.

#### **Pulizia delle strade dopo festività patronali, natalizie, pasquali e manifestazioni del carnevale**

L'Ente Appaltante ritiene compreso nel corrispettivo dell'appalto i servizi aggiuntivi di pulizia delle aree comunali interessate dopo le feste patronali, natalizie, pasquali e in particolare durante le manifestazioni del carnevale.

#### **Raccolta degli ingombranti e dei beni durevoli**

Il servizio avrà una frequenza di due giorni al mese ed il ritiro avverrà presso il civico di residenza e/o domicilio del richiedente.

La Ditta Appaltatrice è tenuta a propria cura e spese e con l'utilizzo di mezzi idonei, alla raccolta ed al trasporto dei rifiuti ingombranti prodotti dai nuclei familiari, persone fisiche e giuridiche, iscritti al ruolo della tassa rifiuti nonché residenti nei Comuni di Pentone e Fossato Serralta.

Tale servizio è attivato su richiesta dei cittadini, iscritti al ruolo della tassa rifiuti mediante la compilazione di un "MODULO" di richiesta disponibile presso l'Ufficio Tecnico dell'Ente Appaltante. Infine l'ufficio preposto, presa visione della conformità delle richieste, le trasmetterà alla Ditta Appaltatrice che provvederà ad organizzare il servizio di ritiro.

L'onere relativo allo smaltimento dei rifiuti ingombranti sarà a carico dell'Ente Appaltante.

#### **Raccolta apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)**

Il servizio avrà una frequenza settimanale ed il ritiro avverrà presso il civico di residenza e/o domicilio del richiedente.

La Ditta Appaltatrice è tenuta a propria cura e spese e con l'utilizzo di mezzi idonei, alla raccolta ed al trasporto dei RAEE prodotti dai nuclei familiari, persone fisiche e giuridiche, iscritti al ruolo della tassa rifiuti nonché residenti nei Comuni di Pentone e Fossato Serralta.

Tale servizio è attivato su richiesta dei cittadini, iscritti al ruolo della tassa rifiuti, mediante la compilazione di un “MODULO” di richiesta disponibile presso l’Ufficio Tecnico dell’Ente Appaltante. Infine l’ufficio preposto presa visione della conformità delle richieste li trasmetterà alla Ditta Appaltatrice che provvederà ad organizzare il servizio di ritiro.

L’onere relativo allo smaltimento dei RAEE sarà a carico dell’Ente Appaltante fermo restando che la ditta aggiudicataria darà la massima collaborazione per la stipula di ogni atto tendente a ridurre le spese gravanti sull’Ente.

### **Raccolta abiti e stracci**

I Comuni di Pentone e Fossato Serralta hanno già affidato ad associazione senza fini di lucro detto servizio. La ditta Appaltatrice qualora il servizio dovesse ritornare “vacante” dovrà stipulare apposita convenzione con un'associazione senza fini di lucro o altra idonea struttura per la raccolta degli abiti e stracci usati, entro 30 giorni dalla stipula del contratto. Tale convenzione dovrà essere sottoposta all'approvazione della Stazione Appaltante. Per tale servizio non è previsto alcun onere per l’Ente Appaltante.

### **Trasporto, conferimento e smaltimento dei rifiuti**

Vengono di seguito presentate le modalità organizzative, unitamente agli standard prestazionali minimali per lo svolgimento del servizio relativamente al prelievo, trasporto, conferimento e smaltimento dei vari rifiuti.

1. conformemente a quanto previsto dal D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss. mm. e ii., l’affidatario del servizio provvederà alla compilazione dei formulari che dovranno essere restituiti al Committente, timbrati e firmati dall’impianto di destinazione. In mancanza non si procederà alla liquidazione del canone;
2. al completamento del carico si provvederà alla pesatura presso impianti autorizzati dal committente ed il relativo tagliando di pesa sarà allegato al formulario di cui al paragrafo precedente. In caso di accertata impossibilità di rilevamento del peso da parte di impianti autorizzati dal Committente, il trasporto sarà autorizzato e la determinazione del peso sarà effettuata a destinazione. Il costo della pesatura è a carico della ditta appaltatrice;
3. bolle di pesature emesse da impianti non preventivamente autorizzati dal Committente per arbitraria o ingiustificata decisione della ditta appaltatrice, potrà essere oggetto di applicazione di penali e valutata quale danno ai fini dei pagamenti del canone;
4. completata tale operazione l’automezzo o gli automezzi in parola dovranno recarsi presso un idoneo impianto di conferimento e/o smaltimento e/o altro, individuato così come previsto per legge, regolamento, capitolato e/o dall’Amministrazione Comunale e/o altra autorità competente;

5. non saranno riconosciuti maggiori oneri per trasporti previsti al di fuori delle normali rotte in caso di temporanea sospensione dei conferimenti agli impianti predeterminati.

### **Presidio isola ecologica**

Il presidio delle isole ecologiche (di cui i Comuni di Pentone e Fossato Serralta si sono dotati) sarà svolto due volte la settimana dalle ore 11:00 alle ore 12:00.

Durante tale orario sarà consentito agli utenti, muniti di apposita delega rilasciata dai Comuni di Pentone e Fossato Serralta, lo scarico dei materiali presso l'isola ecologica di competenza.

In detti orari, al fine di garantire la sicurezza, non dovranno circolare mezzi per lo scarico o carico dei cassoni.

I privati depositeranno i rifiuti in appositi spazi, l'appaltatore provvederà a posizionarli nei cassoni con personale proprio, con l'uso di un carrello elevatore o altra attrezzatura idonea non fornita dal Comune.

Gli utenti potranno conferire anche altri rifiuti diversi da quelli differenziati per la raccolta porta a porta, quali ad esempio olio di frittura, lampade FLC, ecc., senza ulteriori costi per l'Ente Appaltante. Per il ritiro di tali rifiuti sarà cura del Comune predisporre apposite convenzioni senza oneri per l'Appaltatore;

Conferimento finale di tutti i rifiuti presenti nelle isole ecologiche e di tutti i rifiuti differenziati; mantenimento in perfetto stato di efficienza e pulizia delle isole ecologiche.

Durante le operazioni di movimentazione dei carichi e dei cassoni da parte dell'Appaltatore dovrà essere impedito l'accesso alle isole ecologiche a tutte le persone estranee alle suddette operazioni.

È assolutamente vietato il deposito nelle isole ecologiche fuori dai contenitori (la ditta aggiudicataria sarà ritenuta responsabile e del comportamento dell'utenza e del comportamento dei propri operatori).

L'Appaltatore dovrà attenersi scrupolosamente al relativo regolamento.

## Statistiche

Nella seguente tabella sono contenuti i dati ufficiali relativi alla quantità di rifiuti urbani conferiti per conto dell'Unione dei Comuni della Presila Catanzarese nel 2020 (territori del Comune di Pentone e del Comune di Fossato Serralta), suddividendo i rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata dai rifiuti provenienti dalla raccolta indifferenziata.

<b>RACCOLTA NON DIFFERENZIATA</b>	
<b>DESCRIZIONE</b>	<b>QUOTA RACCOLTA (Kg/Anno)</b>
Rifiuti urbani non differenziati	<b>267.270</b>

<b>RACCOLTA DIFFERENZIATA</b>	
<b>DESCRIZIONE</b>	<b>QUOTA RACCOLTA (Kg/Anno)</b>
Carta e cartone	<b>18.120</b>
Imballaggi in carta e cartone	<b>38.260</b>
Imballaggi materiali misti	<b>59.620</b>
Ingombranti	<b>78.870</b>
Imballaggi in vetro	<b>73.660</b>
Oli vegetali	<b>180</b>
Rifiuti organici	<b>236.210</b>
<b>TOTALE rifiuti urbani differenziati</b>	<b>504.920</b>

**Media raccolta differenziata anno 2020: 65,39%**

## C. Aspetti economici

La predisposizione del PEF 2021 è avvenuta secondo il metodo Tariffario del Servizio Integrato di Gestione dei Rifiuti (Metodo Tariffario Integrato – MTR) di cui alla deliberazione ARERA n. 443/2019.

Si precisa che essendoci stata inerzia del Gestore S.E.A S.r.l. Servizi Ecoambientali con sede a Rocca di Neto (KR) – Località Gabelluccia – CAP 88821 P.Iva 02119750798 e del Gestore Ecomediterranea S.r.l. con sede a Marcellinara (CZ) – Contrada Serramonda – CAP 88044 P.Iva 02799210790, ai sensi dell'art. 7 della deliberazione ARERA 443/2019 questo Ente ne darà comunicazione all'Autorità e ha provveduto alla predisposizione del PEF 2020 sulla base degli elementi conoscitivi a disposizione.

Inoltre si fa presente che ai sensi dell'art. 3 della delibera ARERA 57/2020/R/Com l'importo della tariffa riconosciuta per l'anno 2021 non è stata incrementata rispetto ai corrispettivi dell'anno precedente, rispettando in questo modo il nuovo limite di crescita di Ta-1.

Il presente Piano Economico Finanziario prende atto dei seguenti parametri e coefficienti, necessari alla sua definizione, la cui determinazione è nel concreto allocata dalla deliberazione n. 443/2019 di ARERA in capo all'ente territorialmente competente:

- (b): fattore di *sharing* dei proventi derivanti dalla vendita di materiale ed energia dai rifiuti, che può assumere un valore compreso nell'intervallo tra 0,3 e 0,6 (vedi art. 2.2 MTR), per un valore pari a 0,30;
- $B(1 + \omega_a)$ : fattore di *sharing* dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI, dove  $\omega_a$  può assumere un valore compreso nell'intervallo tra 0,1 e 0,4, in coerenza con le valutazioni compiute ai fini della determinazione dei parametri e di cui all'art. 16.2 (Vedi art. 2.2 MTR), per un valore pari a 0,33;
- rateizzazione (r): numero delle rate per il recupero della componente a conguaglio, determinato dall'ente territorialmente competente fino ad un massimo di 4; (Vedi art. 2.2 MTR), per un valore pari a 1;
- $(X_a)$ : coefficiente di recupero della produttività, determinato dall'ente territorialmente competente, nell'ambito dell'intervallo di valori compreso fra 0,1% e 0,5%; (Vedi art. 4.3 MTR), per un valore pari a 0,1%;
- $(QL_a)$ : coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, che può assumere un valore nei limiti della Tabella 4.4 MTR, per un valore pari a 0%;

- $(PG_a)$ : coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi, che può assumere un valore nei limiti della Tabella 4.4. MTR, per un valore pari a 0%;
- coefficiente di gradualità  $(1 + \gamma\alpha)$ , dato dalla seguente somma:  $\gamma\alpha = \gamma1\alpha + \gamma2\alpha + \gamma3$  (Vedi art. 16 MTR), dove:
  - $\gamma_{1,a}$  Valutazione rispetto agli obiettivi RD%, per un valore pari a -0,45;
  - $\gamma_{2,a}$  Valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo, per un valore pari a -0,30;
  - $\gamma_{3,a}$  Valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio, per un valore pari a -0,15.

Si approvano pertanto i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti da applicare agli utenti domestici e non domestici derivanti dal Piano Economico Finanziario definito ai sensi delle deliberazioni ARERA 443/2019, 158/20 e 238/20, dal quale emergono costi complessivi relativi al servizio di gestione integrata dei rifiuti per l'anno 2021 di €204.639,62 così ripartiti:

a) COSTI FISSI                    €110.799,62

b) COSTI VARIABILI            €93.840,00

Inoltre è stata considerata un'entrata ai sensi dell'art. 1.4 che sarà detratta dalla tariffa totale pari ad euro 399,38 come indicato nel modello MTR Appendice 1 alla riga 48.

	Input dati Ciclo integrato RU	Ambito tariffario di Pontosa		
		Costi del/i gestore/i diverso/i del Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	G	-	50.926	50.926
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	G	-	5.838	5.838
Costi dell'attività di trattamento e recupero dai rifiuti urbani CTR	G	-	-	-
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	G	-	93.653	93.653
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR $COI_{TV}^{EXP}$	G	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	E	-	-	-
Fattore di Sharing $b$	E	0,3	0,3	0,3
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing $b(AR)$	E	-	-	-
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI AR <sub>CONAI</sub>	G	-	-	-
Fattore di Sharing $b(1+w)$	E	0,33	0,33	0,33
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing $b(1+w)AR_{CONAI}$	E	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili $RC_{TV}$	E-G	-	-	-
Coefficiente di gradualità $(1+y)$	F	0,1	0,1	0,1
Numero di rate $r$	E	1	1	1
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili riconosciuta $(1+y)RC_{TV}/r$	E	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G	-	15.842	15.842
<b><math>\Sigma TV_v</math> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile</b>	<b>C</b>	<b>-</b>	<b>174.259</b>	<b>174.259</b>
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSI	G	-	13.268	13.268
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	G	-	-	-
Costi generali di gestione CGG	G	-	4.941	4.941
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	G	-	572	572
Altri costi $CO_{Al}$	G	-	-	-
Costi comuni CC	C	-	5.515	5.515
Ammortamenti $Amm$	G	-	-	-
Accantonamenti $Acc$	G	-	14.494	14.494
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G	-	-	-
- di cui per crediti	G	-	14.494	14.494
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	G	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	G	-	-	-
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso $R_{CC}$	G	-	-	-
Costi d'uso del capitale CK	C	-	14.494	14.494
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR $COI_{FF}^{EXP}$	G	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi $RC_{FF}$	E-G	-	-	-
Coefficiente di gradualità $(1+y)$	C	0	0	0
Numero di rate $r$	C	1	1	1
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi riconosciuta $(1+y)RC_{FF}/r$	E	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G	-	1.527	1.527
<b><math>\Sigma TF_v</math> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse</b>	<b>C</b>	<b>-</b>	<b>34.601</b>	<b>34.601</b>
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIE	E	-	-	-
<b><math>\Sigma T_v = \Sigma TV_v + \Sigma TF_v</math></b>	<b>C</b>	<b>-</b>	<b>208.860</b>	<b>208.860</b>
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determinazione 2/DRIF/2020	E	-	399	399
<b>Ulteriori componenti ex deliberazioni 443/2019/R/RIE, 238/2020/R/RIE e 493/2020/R/RIE</b>				
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR $COV_{TV,2021}^{EXP}$	E	-	-	-
Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter.1 del MTR $COS_{TV,2021}^{EXP}$	E	-	-	-
Numero di rate $r'$	E	0	0	0
Rata annuale $RCND_{TV}/r'$	E	-	-	-
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi variabili 2019 e costi variabili da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	-	13.034	13.034
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	1	1	1
Rata annuale conguaglio relativa ai costi variabili per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 $RCU_{TV}$	E	-	13.034	13.034
Quota (relativa ai costi variabili) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E	-	-	-
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 $(1+y_{2020})RC_{TV,2020}/r_{2020}$ ( $y_{2020} > 1$ )	E	-	-	-
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) $r_{2020}$ (da PEF 2020)	E	0	0	0
<b><math>\Sigma TV_v</math> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile (ex deliberazioni 443/2019/R/RIE, 238/2020/R/RIE e 493/2020/R/RIE)</b>	<b>C</b>	<b>-</b>	<b>187.293</b>	<b>187.293</b>
Scostamento atteso dei costi fissi di cui all'articolo 7 bis del MTR $COV_{FF,2021}^{EXP}$	E	-	-	-
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi fissi 2019 e costi fissi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	-	14.953	14.953
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	1	1	1
Rata annuale conguaglio relativa ai costi fissi per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 $RCU_{FF}$	E	-	14.953	14.953
Quota (relativa ai costi fissi) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E	-	-	-
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 $(1+y_{2020})RC_{FF,2020}/r_{2020}$ ( $y_{2020} > 1$ )	E	-	-	-
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) $r_{2020}$ (da PEF 2020)	E	-	-	-
<b><math>\Sigma TF_v</math> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse (ex deliberazioni 443/2019/R/RIE, 238/2020/R/RIE e 493/2020/R/RIE)</b>	<b>C</b>	<b>-</b>	<b>19.048</b>	<b>19.048</b>
<b><math>\Sigma T_v = \Sigma TV_v + \Sigma TF_v</math> (ex deliberazioni 443/2019/R/RIE, 238/2020/R/RIE e 493/2020/R/RIE)</b>	<b>C</b>	<b>-</b>	<b>206.941</b>	<b>206.941</b>
<b>Grandezze fisico-tecniche</b>				
raccolta differenziata %	G			0%
$q_{D2}$ kg	G			382,17
costo unitario effettivo - Cuff $C_{cent}/kg$	G			355,46
fabbisogno standard $E_{cent}/kg$	E			424,04
costo medio settore $E_{cent}/kg$	E			
<b>Coefficiente di gradualità</b>				
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata $y_1$	E	-0,45	-0,45	-0,45
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo $y_2$	E	-0,3	-0,3	-0,3
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio $y_3$	E	-0,15	-0,15	-0,15
Totale $y$	C	-0,9	-0,9	-0,9
Coefficiente di gradualità $(1+y)$	C	0,1	0,1	0,1

Verifica del limite di crescita				
$\rho$	MTR			1,7%
coefficiente di recupero di produttività $X_{\rho}$	E			0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità $QL_{\rho}$	E			0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale $PG_{\rho}$	E			0,00%
coeff. per l'emergenza COVID-19 $C19_{2021}$	E			0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe $\rho$	C			1,6%
$(1+\rho)$	C			1,016
$\Sigma T_{\rho}$	C			206.941
$\Sigma TV_{\rho-1}$	E			78.200
$\Sigma TF_{\rho-1}$	E			126.839
$\Sigma T_{\rho-1}$	C			205.039
$\Sigma T_{\rho} / \Sigma T_{\rho-1}$	C			1,0093
$\Sigma T_{max}$ (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	C			206.941
delta ( $\Sigma T_{\rho} - \Sigma T_{max}$ )	C			-
<b>Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR</b>				
Riclassifica $TV_{\rho}$	E			93.840
Riclassifica $TF_{\rho}$	E			111.199
<b>Attività esterne Ciclo integrato RU</b>				
	G			-
<b>Riepilogo delle componenti a conguaglio il cui recupero in tariffa è rinviato alle annualità successive al 2021 (NON COMPILABILE)</b>				
Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2018 (come determinati nell'ambito del PEF 2020)	C		-	-
Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2019	C		-	-
di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi variabili riconosciuta, relativa all'annualità 2019	C		-	-
di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi fissi riconosciuta, relativa all'annualità 2019	C		-	-
Quota residua recupero delle mancate entrate tariffarie 2020 per applicazione dei fattori di correzione ex del. 158/2020/R/RIF (relativa a RCND <sub>TV</sub> )	C		-	-
Quota residua conguaglio per recupero derivante da tariffe in deroga ex art. 107 c. 5 d.l. 18/20 (relativa alle componenti RCU)	C		-	-

**Tabella tariffe utenze domestiche**

**Anno di riferimento: 2021**

<b>Numero componenti</b>	<b>Quota per numero componenti</b>	<b>Tariffa al metro quadro</b>
1	56,9002 €	1,1275 €
2	113,8005 €	1,3229 €
3	142,2506 €	1,5033 €
4	184,9258 €	1,6235 €
5	227,6010 €	1,6686 €
6	263,1636 €	1,6536 €

**Tariffe utenze non domestiche****Anno di riferimento 2021**

<b>Codice</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Quota per tipo attività</b>	<b>Tariffa al Mq</b>
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,4031 €	0,3402 €
2	Campeggi, distributori carburanti	0,6116 €	0,5130 €
3	Stabilimenti balneari	0,9174 €	0,7769 €
4	Esposizioni, autosaloni	0,4726 €	0,3978 €
5	Alberghi con ristorante	1,4039 €	1,1935 €
6	Alberghi senza ristorante	1,1815 €	1,0060 €
7	Case di cura e riposo	1,2371 €	1,0448 €
8	Uffici, agenzie	1,2510 €	1,0569 €
9	Banche, istituti di credito e studi professionali	0,6116 €	0,5224 €
10	Negozi di abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferr	1,3066 €	1,1038 €
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,4178 €	1,2029 €
12	Attività artigianali tipo botteghe:falegname, idraulico, fabbr	1,0842 €	0,9176 €
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,2649 €	1,0690 €
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,5699 €	0,4849 €
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,9313 €	0,7917 €
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	7,7004 €	6,5290 €

**Tariffe utenze non domestiche****Anno di riferimento 2021**

<b>Codice</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Quota per tipo attività</b>	<b>Tariffa al Mq</b>
<b>17</b>	Bar, caffè, Pasticceria	<b>6,0881 €</b>	<b>5,1573 €</b>
<b>18</b>	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formagg	<b>0,7923 €</b>	<b>0,6698 €</b>
<b>19</b>	Plurilicenze alimentari e/o miste	<b>2,9745 €</b>	<b>2,5183 €</b>
<b>20</b>	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	<b>0,4726 €</b>	<b>0,4019 €</b>
<b>21</b>	Discoteche, night club	<b>1,4178 €</b>	<b>1,1989 €</b>

# DOTT.SSA ANNA DI FELICE

DOTTORE COMMERCIALISTA  
REVISORE LEGALE

La sottoscritta dott.ssa Anna Di Felice dottore commercialista, iscritta nel registro dei revisori legali con decreto del 07/11/2006 pubblicato nella gazzetta ufficiale della Repubblica italiana, 4° serie speciale, n. 89 del 21/11/2006 con il numero progressivo 141539, incaricata di procedere alla validazione del PEF sulla base dell'atto di affidamento ricevuto dalla società ICASYSTEMS s.r.l con sede in viale Pio X, 232 – 88100 Catanzaro -C.F. e partita iva 02689510796

## Premesso che

- l'Autorità di regolazione dell'energia e dell'ambiente (ARERA) ha definito il nuovo metodo tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti, fissando altresì gli obblighi di trasparenza verso gli utenti;
- il nuovo metodo tariffario, contenuto nella deliberazione 443/19, ha l'obiettivo di incentivare il miglioramento dei servizi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, omogeneizzare le condizioni nel Paese, garantire trasparenza delle informazioni agli utenti;
- le nuove regole definiscono i corrispettivi TARI da applicare agli utenti nel 2020-2021, i criteri per i costi riconosciuti nel biennio in corso 2018-2019 e gli obblighi di comunicazione, per uno sviluppo strutturato di un settore che parte da condizioni molto diversificate nel Paese, sia a livello industriale che di *governance* territoriale.
- le variazioni tariffarie dovranno essere giustificate in presenza di miglioramenti di qualità del servizio o per l'attivazione di servizi aggiuntivi per i cittadini, contemplando sempre la sostenibilità sociale delle tariffe e la sostenibilità ambientale del ciclo industriale, nel rispetto degli equilibri della finanza pubblica locale.

## Considerato che

- i gestori dovranno attivare tutti gli strumenti necessari per rendere accessibili e comprensibili i documenti e le informazioni agli utenti, come la Carta della qualità del servizio o i documenti di riscossione della tariffa;
- il nuovo metodo - che prevede limiti tariffari e quattro diversi schemi adottabili dagli enti locali e dai gestori in relazione agli obiettivi di miglioramento del servizio - regola, in particolare, queste fasi: spazzamento e lavaggio strade, raccolta e trasporto, trattamento e recupero, trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani, gestione tariffe e rapporti con gli utenti;
- alle REGIONI competono, tra l'altro, la predisposizione, l'adozione e l'aggiornamento dei Piani regionali di gestione dei rifiuti e la delimitazione degli ambiti territoriali ottimali per la gestione dei rifiuti urbani;
- il CONSIGLIO COMUNALE deve assumere le pertinenti determinazioni, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, relative alle tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed adottato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

# DOTT.SSA ANNA DI FELICE

DOTTORE COMMERCIALISTA  
REVISORE LEGALE

- gli ENTI LOCALI deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- in caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;
- il totale delle entrate tariffarie di riferimento (TARI 2020-2021) è dato dalla somma delle entrate a copertura dei costi fissi e dei costi variabili riconosciuto dall'Autorità in continuità con il DPR n. 158/99 e determinato secondo criteri di efficienza, nonché di trasparenza e omogeneità, procedendo ad una riclassificazione degli oneri riconducibili alle singole attività del ciclo integrato che comprende: spazzamento e lavaggio strade, raccolta e trasporto rifiuti urbani, gestione tariffe e rapporti con gli utenti, trattamento e recupero dei rifiuti urbani, trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani.

## Considerata

- la Legge 19 dicembre 2019, n. 157 all'Art. 57-bis (Disciplina della TARI. Coefficienti e termini per la deliberazione piano economico finanziario e delle tariffe. Introduzione del bonus sociale per i rifiuti e automatismo del bonus per energia elettrica, gas e servizio idrico).

## Considerato che

- all'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, sono apportate le seguenti modificazioni:
  - a) al comma 652, terzo periodo, le parole: "per gli anni 2014, 2015, 2016, 2017, 2018 e 2019" sono sostituite dalle seguenti: "per gli anni a decorrere dal 2014 e fino a diversa regolamentazione disposta dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente, ai sensi dell'articolo 1, comma 527, della legge 27 dicembre 2017, n. 205";
  - b) dopo il comma 683 è inserito il seguente:  
"683-bis. In considerazione della necessità di acquisire il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, per l'anno 2020, i comuni, in deroga al comma 683 del presente articolo e all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il 30 aprile. Le disposizioni di cui al periodo precedente si applicano anche in caso di esigenze di modifica a provvedimenti già deliberati".
- l'art. 107 del DL 18/2020, a seguito delle modifiche intervenute, ha stabilito che stabilendo che le tariffe della Tari tributo e Tari corrispettivo possano essere approvate entro il 30 settembre 2020;
- il comma 5 del medesimo DL, consente inoltre ai Comuni, in deroga all'art. 1, commi 654 e 683, della Legge 147/2012, di approvare le tariffe Tari e Tari corrispettivo del 2019 anche per il 2020, ed assicurare che entro il 31 dicembre 2020 i medesimi arrivino all'approvazione del PEF 2020;
- la norma consente inoltre ai Comuni che avranno necessità di conguagliare le differenze di costo tra il 2019 e il 2020 di farlo nei successivi tre anni a partire dal 2021.

DOTT.SSA ANNA DI FELICE

DOTTORE COMMERCIALISTA  
REVISORE LEGALE

Considerato in particolare che

- l'Articolo 6, comma 3, della citata deliberazione 443/2019 (Procedura di approvazione) stabilisce che sulla base della normativa vigente, il gestore predispone annualmente il piano economico finanziario, secondo quanto previsto dal MTR, e lo trasmette all'Ente territorialmente competente;

- il piano economico finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:

a) una dichiarazione, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;

b) una relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;

c) eventuali ulteriori elementi richiesti dall'Ente territorialmente competente.

La procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario e viene svolta dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore;

- l'art. 6 della citata deliberazione 443/2019, definisce inoltre che:

o 6.3 "Sulla base della normativa vigente, l'Ente territorialmente competente assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all'Autorità la predisposizione del piano economico finanziario e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, in coerenza con gli obiettivi definiti";

o 6.5 "l'Autorità, salva la necessità di richiedere ulteriori informazioni, verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa ai sensi dei commi 6.1 e 6.2 e, in caso di esito positivo, conseguentemente approva";

o 6.6 "Fino all'approvazione da parte dell'Autorità di cui al comma precedente, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'Ente territorialmente competente.

Tenuto conto che

- la verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessarie alla elaborazione del PEF viene svolta dall'Ente territorialmente Competente, o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore;

- all'attualità, nell'ambito territoriale ottimale cui appartiene il Comune di Pentone, non risulta definito e/o operativo l'ente di governo d'ambito (EGATO) di cui all'art. 3 bis del decreto legge n. 138/2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 148/2011; nell'assenza, pertanto, le relative funzioni sono di competenza dell'Amministrazione Comunale;

DOTT.SSA ANNA DI FELICE

DOTTORE COMMERCIALISTA  
REVISORE LEGALE

- il Comune ha incaricato la società ICASYSTEMS s.r.l che, a sua volta, ha affidato l'incarico professionale alla scrivente, di procedere alle attività di consulenza e di supporto necessarie;

Considerato che

- l'art. 19 del MTR specifica che la verifica di cui sopra riguarda almeno:

o la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili

o il rispetto della metodologia prevista dal MTR per la determinazione dei costi riconosciuti

o il rispetto dell'equilibrio economico – finanziario del gestore;

- spetta all'Ente territorialmente competente anche l'attività di verifica e validazione dei dati, trasmessi dal Comune e dal Gestore sia per l'anno 2021 che per la determinazione dei costi efficienti delle annualità 2018 e 2019

Tutto ciò premesso

in relazione al PEF nonché alla relativa documentazione e ai dati trasmessi, anche a seguito di specifici incontri istruttori, avendo anche verificato la congruenza dei dati forniti così come risultante dalla relazione di validazione che contiene le attività svolte.

Visto

Lo schema di dichiarazione di veridicità di cui all'appendice n. 3 dell'MTR;

Preso atto

Della relazione di veridicità rilasciata dal Gestore e di quella rilasciata dal Comune e delle verifiche fatte in conformità ai principi internazionali di revisione.

Considerato che

rispetto al Gestore e al Comune la sottoscritta risulta, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili all'ordinamento italiano, soggetto terzo;

Acquisiti

elementi probativi e sufficienti, nonché appropriati, su cui basare il giudizio

Valida

in base alle disposizioni delle normative vigenti e alla allegata relazione di accompagnamento, l'allegato piano economico e finanziario per l'ambito tariffario del Comune di Pentone attestandone la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario stesso.

Caserta, 16 giugno 2021

Di Felice Dott.ssa Anna



Il Comune di Pentone, vista la validazione dei dati effettuata per conto della società ICASYSTEMS srl dalla dott.ssa Anna Di Felice come sopra riportata, in qualità di Ente territorialmente competente, attesta la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni

DOTT.SSA ANNA DI FELICE

DOTTORE COMEMRCIALISTA  
REVISORE LEGALE

necessari alla elaborazione dell'allegato piano economico e finanziario per l'ambito tariffario del  
Comune di Pentone.

Pentone, 18 GIU 2021

FIRMA

**IL RESPONSABILE**  
**SERVIZIO AMMINISTRATIVO**  
**(Dott.ssa Concetta CAPICOTTO)**



La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta

**IL PRESIDENTE**  
*f.to MARULLO GIOVANNI*

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
*f.to DOTT.SSA TOCCI ELVIRA*

---

**PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione sarà pubblicata all'Albo Comunale e vi resterà affissa per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, 1° comma del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

**L'INCARICATO DEL SERVIZIO**  
*f.to PUGLIESE ANTONIO*

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
*f.to DOTT.SSA TOCCI ELVIRA*

---

**ESECUTIVITA'**

La su estesa deliberazione:

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4° D.Lgs. n° 267 del 18/08/2000)

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
*f.to DOTT.SSA TOCCI ELVIRA*

---

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE *(per uso amministrativo)*

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
*DOTT.SSA TOCCI ELVIRA*